

Condizioni per l'utilizzo DCC

Preambolo

1. Tra PAYONE (di seguito "PAYONE") e il contraente è in essere un contratto di accettazione - Transazioni con carte di credito (di seguito "contratto di accettazione"). Relativamente alle operazioni di pagamento gestite sulla base del contratto di accettazione, il contraente desidera avere la possibilità di offrire la Dynamic Currency Conversion (di seguito "DCC")
2. DCC è una procedura per mezzo della quale è possibile effettuare la conversione automatica di valuta per un'operazione di pagamento con carte di credito Mastercard o Visa avvenuta presso un punto vendita fisico del contraente. DCC consente al titolare della carta di pagare nella valuta del contraente anziché in quella della carta di credito. La valuta del contraente è quella nella quale egli offre in vendita merci o servizi. La valuta della carta è quella nella quale l'istituto emittente di una carta di pagamento (di seguito "emittente") gestisce il conto associato. La procedura DCC può essere utilizzata unicamente per le valute sopra indicate. Nel periodo di durata del contratto, PAYONE potrà in qualsiasi momento modificare l'offerta delle valute sopra indicate. In particolare PAYONE ha la facoltà di escludere determinate valute, senza sostituirle con altre. In tale contesto si applicano le Condizioni Generali di contratto. Le stesse possono essere consultate alla pagina www.payone.com o richieste a PAYONE in qualsiasi momento.

Qualora il contraente offra la DCC, il titolare della carta prima di autorizzare il pagamento può scegliere di utilizzare la DCC. A tale scopo sul terminale POS comparirà il tasso di cambio al quale l'importo da pagare sarà convertito dalla valuta del contraente nella valuta della carta (di seguito "tasso di cambio DCC"). In base a tale informazione, il titolare della carta può scegliere se pagare nella valuta del contraente o in quella della carta. Qualora il titolare scelga di pagare nella valuta della carta, la transazione sarà avviata in detta valuta, e l'importo da pagare sarà convertito dalla valuta del contraente nella valuta della carta al tasso di cambio DCC. Qualora il titolare della carta scelga di pagare nella valuta del contraente, la transazione sarà avviata nella valuta del contraente. In questo caso l'istituto emittente converte dalla valuta del contraente in quella della carta, secondo le condizioni pattuite tra il titolare della carta e l'istituto emittente, e la transazione non è soggetta alle condizioni qui riportate. Il contraente desidera che l'importo gli venga accreditato nella propria valuta anche qualora il titolare della carta desideri pagare nella valuta della carta stessa.

1. Obblighi PAYONE

PAYONE nel contesto della DCC è tenuta a fornire al contraente le seguenti prestazioni:

1. PAYONE, su richiesta del contraente via terminale POS (di seguito "richiesta del tasso di cambio"), è tenuta a trasmettere il tasso di cambio DCC valido al momento della transazione (di seguito "tasso di cambio ufficiale DCC") al terminale POS (di seguito "offerta del tasso di cambio"). La trasmissione della richiesta e dell'offerta del tasso di cambio ha luogo per via elettronica tra terminale POS e PAYONE.
2. PAYONE è tenuta a convertire l'importo da pagare dalla valuta della carta alla valuta del contraente al tasso di cambio ufficiale DCC, sempre che PAYONE abbia sottoposto offerta per la relativa transazione e il titolare della carta abbia autorizzato detto pagamento nella valuta della carta. In tal caso PAYONE erogherà l'importo al contraente nella valuta del contraente e non nella valuta della carta.
3. I paragrafi (1) e (2) valgono di conseguenza anche in caso di accredito o storno. In tal caso si applicheranno i tassi di cambio ufficiali DCC offerti al contraente al momento dell'attivazione dell'accredito o dello storno. Per tale ragione può accadere che l'importo accreditato al titolare della carta sia inferiore all'importo addebitato in precedenza, e pertanto il titolare della carta ha diritto al risarcimento nei confronti del contraente. PAYONE non ha l'obbligo di esimere il contraente da tali richieste.

2. Doveri e obblighi del contraente

1. Prima che il titolare della carta autorizzi la transazione, il contraente è tenuto a chiedergli se desidera autorizzare la transazione nella valuta della carta o nella valuta del contraente. Al contraente non è consentito influenzare il titolare della carta nella scelta, né ostacolare l'autorizzazione della transazione nella valuta del contraente, né fare uso di procedure che portino il titolare della carta a fare uso della DCC senza averlo scelto consapevolmente. Il contraente è consapevole del fatto che la violazione di tale obbligo può comportare danni ingenti per i quali dovrà risarcire PAYONE, fatto salvo l'articolo 254 del Codice civile tedesco.

2. Ai fini della DCC il contraente potrà utilizzare esclusivamente i terminali POS approvati da PAYONE nonché il software fornito dalla stessa. Le spese per l'installazione e il funzionamento dei terminali POS sono a carico del contraente.
3. Qualora gestisca un hotel e offra al titolare della carta il servizio di check-out rapido, il contraente potrà consentire al titolare della carta l'utilizzo della DCC solo previo accordo scritto, in base al quale il titolare della carta acconsente espressamente al pagamento nella valuta della carta. Prima dell'assenso scritto da parte del titolare della carta il contraente è tenuto a segnalargli che il consenso prestato è irrevocabile e che il tasso di cambio ufficiale per la DCC sarà fissato dal contraente stesso in un secondo momento senza informarne il titolare della carta.

3. Compenso

1. Per ciascuna operazione di pagamento PAYONE verserà al contraente una provvigione autorizzata con l'utilizzo della DCC nella valuta della carta. PAYONE è tenuta a versare al contraente la provvigione DCC per ciascun mese di calendario, entro il 15 del secondo mese successivo all'operazione di pagamento. La provvigione è un importo lordo che include tutte le eventuali imposte a carico del contraente. Le parti presuppongono che la provvigione non sia soggetta a IVA. Se contrariamente a quanto previsto, la provvigione fosse soggetta a IVA, l'imposta si intenderà inclusa nel compenso e non potrà essere richiesta a parte.
2. Per la fornitura della funzione DCC sul singolo terminale POS che la utilizzi, il contraente verserà a PAYONE un importo una tantum per il collegamento nonché un compenso mensile per ciascun mese di calendario. Per il conteggio e il pagamento dei compensi contemplati al paragrafo (2) si applicano le disposizioni previste dal servizio di accettazione carte in merito alle restanti commissioni che il contraente deve versare a PAYONE.

4. Responsabilità

1. Salvo diversamente convenuto nelle presenti condizioni di utilizzo, né PAYONE, né il contraente rispondono nei confronti della controparte di eventuali perdite di utili, fatturato aggiuntivo previsto, aumento del volume d'affari, incremento dell'avviamento commerciale o altri danni indiretti o conseguenti derivanti dalla violazione di un obbligo risultante dalle presenti condizioni di utilizzo.
2. Salvo diversamente convenuto nelle presenti condizioni di utilizzo, la responsabilità delle parti per violazione di obblighi derivanti dalle presenti condizioni è limitata a un importo pari a 100.000 dollari statunitensi per anno solare.
3. È fatta salva la responsabilità delle parti in caso di lesioni a persone o perdite di vite umane dovute a inadempienza nonché eventuali responsabilità derivanti dalle leggi vigenti che non sia possibile limitare o escludere.
4. È fatto salvo quanto contemplato dall'articolo § 254 del Codice civile tedesco.

5. Altre disposizioni

1. Le presenti condizioni di utilizzo hanno lo stesso periodo di validità del contratto di accettazione.
2. Se non diversamente concordato, le definizioni utilizzate nel testo delle presenti condizioni hanno lo stesso significato di come riportate nel contratto di accettazione.
3. Salvo eventuali deroghe concordate in merito alle presenti condizioni di utilizzo, le clausole del contratto di accettazione restano impregiudicate e si applicano di conseguenza anche alle presenti condizioni di utilizzo.
4. Le presenti condizioni di utilizzo sostituiscono ogni altro accordo in essere tra le parti circa l'attuazione della DCC.
5. L'eventuale versione delle Condizioni di utilizzo della funzione DCC in una qualsiasi lingua straniera è a disposizione unicamente per agevolare il contraente. Ai sensi del contratto fa fede unicamente il testo tedesco delle Condizioni di utilizzo, che potrà essere fornito al contraente su richiesta.